



Bollettino neve valanghe

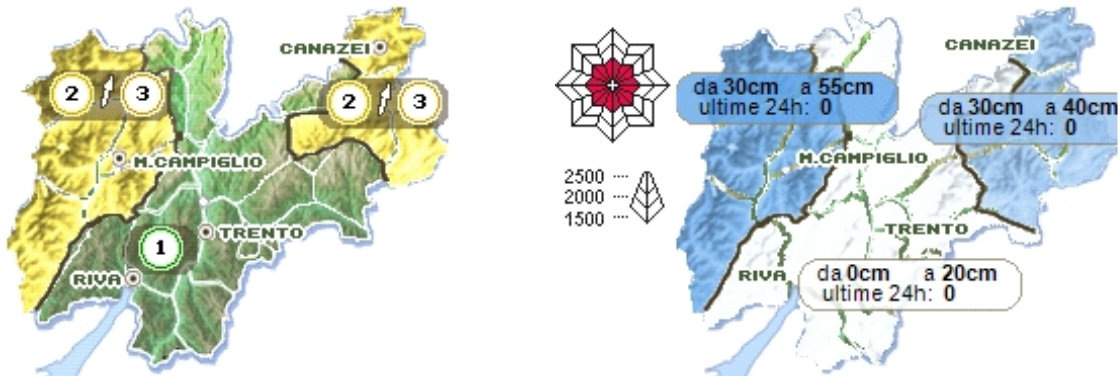
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 15 gennaio 2016 alle ore 11:41



Situazione di venerdì 15 gennaio 2016

Sulle montagne a sud della nostra provincia innevamento naturale molto scarso, sui settori nord innevamento significativo al di sopra dei 2000 m di quota. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in quota in particolari localizzazioni per il forte vento fino a marcato (grado 3).



Sul territorio provinciale l'innevamento è distribuito in maniera molto irregolare. Le precipitazioni dei giorni scorsi, nevose solo al di sopra dei 1800-2000 m di quota, accompagnate da forte vento in quota hanno incrementato gli spessori del manto nevoso di 30-40 cm, con evidenti zone di erosione alternate a grossi accumuli di neve ventata e croste da vento portanti. Sulle cime a sud della nostra provincia, al di sotto dei 2000 m di quota l'innevamento è quasi assente o molto scarso. In quota si rilevano spessori di neve al suolo molto variabili superiori al metro nelle zone glaciali con valori anche maggiori nelle zone di accumulo eolico. I nuovi apporti con i lastroni di neve ventata di nuova formazione, poggiano sul manto preesistente caratterizzato da una struttura molto trasformata con grani angolari e brine negli strati interni e diffuse croste da vento portanti in superficie. Tra la superficie del primo manto nevoso di spessore ridotto, molto trasformato e la cosiddetta seconda nevicata si è creata una situazione tipica caratterizzata dalla presenza di uno strato debole importante. Questa situazione favorisce il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori, responsabili della maggior parte degli incidenti mortali da valanga. Il pericolo valanghe in quota al di sopra dei 2200 m è generalmente moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in alta quota, in particolari localizzazioni in relazione agli spessori degli strati del manto nevoso mobilizzabili e alla forte azione di trasporto del vento previsto nei prossimi giorni; il distacco di valanghe è possibile con debole sovraccarico sui pendii ripidi sottovento, in alcune situazioni non si esclude la

Punti più pericolosi: Versanti ripidi con importanti spessori di neve non ancora assestata o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe a lastroni da vento provocate.

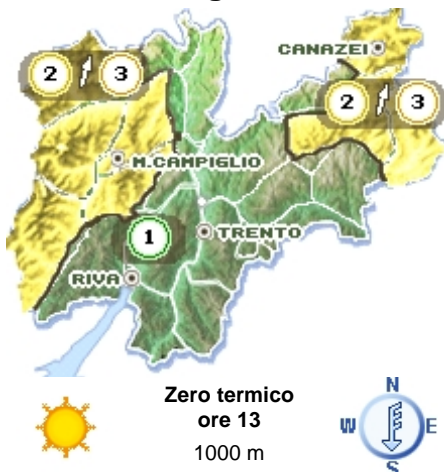
Ultima nevicata significativa 11 gennaio 2016

Ultimo episodio di vento forte 11 gennaio 2016

Previsione per i prossimi giorni

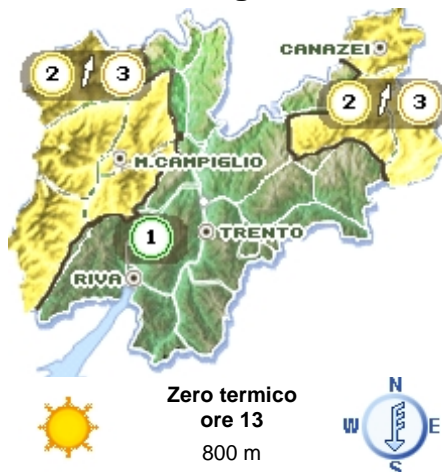
Pericolo in aumento in quota in relazione all'azione eolica.

sabato 16 gennaio 2016



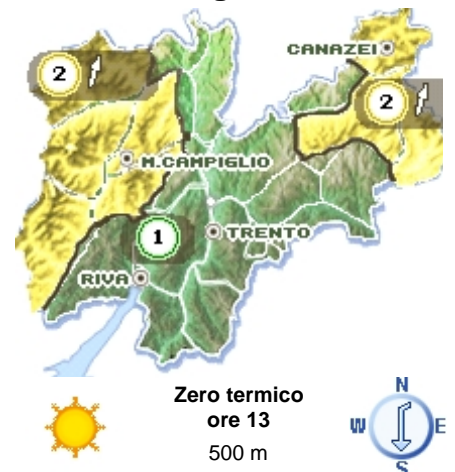
Soleggiato.
Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) in alta quota.

domenica 17 gennaio 2016



Soleggiato.
Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) in alta quota.

lunedì 18 gennaio 2016



Molto soleggiato ma freddo con vento da nord in attenuazione.
Pericolo valanghe generalmente moderato (grado 2) in aumento in quota in particolari localizzazioni.

Prossima emissione bollettino: lunedì 18 gennaio 2016

Codice previsore: SB

Indice pericolo: Molto forte Forte Marcato Moderato Debole